

PRECARI SSN: il calcolo dei fabbisogni di personale proposto dai Ministeri rischia di bloccare la stabilizzazione

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Il metodo di calcolo dei fabbisogni di personale Ssn proposto dal tavolo tecnico Ministero salute, Economia, Agenas alle Regioni in piano di rientro rischia di paralizzare i processi di stabilizzazione in corso sia per il personale a tempo determinato con tre anni di servizio al 2013, che per il personale con rapporti atipici in attesa dei concorsi ex L. 208/15.

Si tratta di un modello elaborato da alcuni consulenti Agenas che porta a risultati di calcolo che nella maggior parte delle Regioni consentirebbero dotazioni organiche inferiori a quelle attuali, e ciò in situazioni che, nella maggior parte delle discipline mostrano carenze consistenti che stanno mettendo in pregiudizio l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

Sul tema il confronto sindacale è aperto ma i risultati delle valutazioni dei Ministeri competenti non sono ancora chiari e ciò mentre le Regioni sottoposte al confronto ai tavoli tecnici nazionali sono sottoposte ad una situazione che sta per degenerare mettendo a rischio i processi di stabilizzazione che si stavano avviando. Il confronto si è ora spostato al Ministero della Funzione Pubblica dove alcuni spiragli potrebbero aprirsi anche sotto la pressione dei sindacati che, in alcune Regioni, come ad esempio nel Lazio ed in forma unitaria tra dirigenza e comparto, stanno avviando una vera e propria vertenza.